

DIARIO COSTA AZZURRA 2010

ANTIBES – BIOT – VALBONNE – LE BAR SUR LOUP – MOUGINS – VENCE – ST PAUL DE VENCE
– TOURETTES SUR LOUP - GRASSE

Questa volta ho deciso di lasciare a casa il camper e mi sono appoggiato all'Hotel della gita scolastica dei liceali, organizzata dagli insegnanti di Francese ad Antibes. L'Hotel Etoile, più che dignitoso è situato in Avenue Gambetta, 2. Naturalmente per spostarmi mi sono servito dell'auto che mi ha permesso di toccare varie località della costa e dell'entroterra.

Ne risulta un resoconto che non è proprio un diario, ma un elenco di luoghi sicuramente interessanti da me visitati nella zona. Ho aggiunto alcune località visitate in viaggi precedenti che completano l'itinerario.

ANTIBES**

La nota località balneare si trova in una posizione decisamente favorevole: una piccola baia che costituisce un porto naturale ed una promontorio, Cap d'Antibes, ricco di verde e dotato di belle spiagge, con la nota località balneare JUAN LES PINS.

Di grande interesse il lungomare con le antiche mura a difesa della città e il vecchio borgo, un intrico di viuzze dominate dalla Cattedrale, bella facciata ma non splendido l'interno, e dal Castello (CHATEAU GRIMALDI), che accoglie l'interessante Museo Picasso, sicuramente da visitare.

Dal centro, superato il Porto Nuovo, verso Nord, si può raggiungere FORT CARRE', chiuso per restauro in questo periodo. Da non perdere il caratteristico MERCATO PROVENZALE, in Rue Massena (chiuso il lunedì). Bei negozi e piccoli ristoranti caratteristici con prezzi abbordabili. Per qualcosa di particolarmente raffinato consiglio LE FIGUEIR de SAINT-ESPIRIT (rue Saint-Espirit, 14), indimenticabile per l'ambiente, il servizio e la cucina molto elaborata.

16 marzo 2010

BIOT**

Ad una decina di Km. a nord di Antibes, nell'interno. La visita può iniziare dalle famose vetrerie (LE VERRIERE DE BIOT), situate pochi Km prima del villaggio, deviando sulla destra per chi proviene dalla costa (ben indicato). E' possibile seguire le varie fasi di lavorazione dei soffiatori di vetro e visitare due piccoli ma interessanti musei, ad ingresso gratuito, che espongono varie opere d'arte realizzate dagli artigiani. Il tutto in un'ora circa. Poco distante si trova il Museo FERNAND LEGER** (chiuso il martedì - 5,5 €) che accoglie molti capolavori del pittore cubista. Consiglio vivamente l'audioguida per comprendere il complesso percorso dell'artista e la sua opera. La visita richiede almeno un paio d'ore. Il centro storico di Biot è arroccato sulla collina. E' dotato di vari parcheggi ma durante il periodo estivo penso sia meglio servirsi di una navetta che conduce al paese dal parcheggio della vallata (presso le vetrerie). Il servizio è gratuito ma in funzione solo in estate.

Molto interessanti sono la chiesa di Santa Maria Maddalena (Eglise St Marie-Madeleine), nella quale è esposto in modo permanente un curioso presepe provenzale, e gli innumerevoli scorci delle viuzze del centro storico, con la pittoresca Place des Arcades. Ho pranzato con un'ottima trota sulla via principale, al Cafe de la Poste.

VALBONNE*

Si trova a 10 Km a ovest di Biot. Facile il parcheggio dal quale, a piedi si raggiunge il borgo, caratteristico per la struttura urbanistica, con vie disposte rigorosamente a scacchiera. Il villaggio prende origine da un accampamento romano, da cui derivò questa caratteristica disposizione delle strade. Al centro la caratteristica Place des Arcades e tutt'intorno una cinta muraria. Nella Grand-rue si trova l'antico Municipio con la sua torre e una fontana. Appena fuori dalle mura una piccola ma suggestiva abbazia in stile romanico. La visita nel complesso richiede una paio d'ore.

LE BAR SUR LOUP*

Si trova 10 Km a nord di Valbonne. Lungo la strada viene indicata una breve deviazione verso OPIO. La strada in salita è molto stretta e la chiesetta rigorosamente chiusa per cui consiglio di evitare questa perdita di tempo.

Giunti nel centro del villaggio, è utile recuperare all'ufficio del Turismo la mappa in italiano, per effettuare una visita razionale. Sulla piazza principale si affacciano il castello, con la torre

saracena, e il duomo (chiuso per restauro). Dalla piazza si snodano viuzze strette tra antichi palazzi che collegano piccole piazze talvolta mediante gradinate. Il complesso è molto interessante e suggestivo e la visita richiede poco più di un'ora.

17 marzo 2010

MOUGINS**

Una cittadina medioevale particolarmente rinomata, a circa 12 Km a nord di Antibes. Con l'auto si sale il colle e ci si sistema in comodi parcheggi da cui il centro storico è rapidamente raggiungibile. Le strette vie medioevali hanno una strana disposizione a spirale fino alla Porta Saracena che costituisce un ideale accesso alla città. Superata questa, è possibile visitare il museo della fotografia con una collezione di fotografie scattate a Picasso da vari autori. L'ho trovato chiuso ma del resto lo avevo già visitato in un precedente viaggio. Si vive anche senza averlo visto.

Sulle strette vie si affacciano minuscoli atelier di artisti, pittori e scultori e numerose gallerie che espongono pregevoli opere. Non ho potuto visitare la chiesa, anche in questo caso chiusa. Nel complesso in un paio d'ore la visita si completa e, recuperata l'auto, si può raggiungere, in 15-20 minuti, l'Étang de Font Merle, situato nella vallata a pochi chilometri a est. È rinomato per le enormi ninfee, più volte dipinte da famosi artisti, ma in fiore solo da giugno in poi. Visitarlo fuori stagione è una perdita di tempo.

Mi sono diretto pertanto a Vence che si trova a circa 30 Km a nord est.

VENCE

Il paese è circondato dalle mura e si accede al centro storico attraverso antiche porte. È interessante la struttura medioevale, con una grande piazza centrale e altre vie e piazzette con fontane. Non ho trovato elementi di particolare interesse. A circa 2 Km dal centro, previa prenotazione, è situata la Cappella del Rosario**, affrescata da Matisse. A mio parere questa rappresenta l'unica vera attrazione del luogo. Una religiosa descrive e spiega gli affreschi in un francese molto elementare e ben comprensibile.

ST PAULE DE VENCE**

Molto famoso e rinomato, si trova a pochi km. da Vence. A poche centinaia di metri dal vasto parcheggio è possibile visitare la Fondazione Maeght, una interessantissima raccolta di dipinti e sculture d'arte contemporanea.

Poi, a piedi, si raggiunge il centro della città, attraversando le mura medioevali e ci si inerpica tra le stradine sulle quali si affacciano negozi d'arte, atelier e gallerie. È un ambiente molto affascinante anche se la visita è condizionata da una moltitudine di turisti. Si cammina fino ai bastioni, dai quali si gode un bel panorama. Un passaggio conduce al cimitero dove, a destra poco dopo l'ingresso, trovate la tomba di Chagall.

Dal centro del villaggio si sale fino alla chiesa collegiata, con una famosa cappella barocca. La visita complessiva, compresa l'interessante Fondazione, richiede 4-5 ore.

18 marzo 2010

Ho dedicato la mattina ad una passeggiata per la ridente Antibes, con sosta d'obbligo al mercato provenzale. Nel pomeriggio mi sono recato a Nizza, già esplorata in passato, per una visita al Museo Chagall. Si trova sulle colline in Avenue Docteur-Menard, un viale sul quale non è facile trovare il parcheggio. Conserva la più vasta collezione permanente delle opere del pittore russo, tra cui il ciclo di 17 grandi tele a tema biblico, che hanno dato il nome al museo. Il Museo è stato creato nel 1972 per volere dell'artista, che visse a Saint Paul de Vence dal 1950 fino al 1985, anno della sua morte. Indispensabile l'audioguida in italiano che consente di capire e apprezzare l'opera dell'artista. Un paio d'ore per una visita adeguata.

Poco distante, raggiungibile anche a piedi (1,5 Km), il Museo Matisse è situato all'interno della seicentesca "Villa des Arènes" ed è stato realizzato nel 1963 per celebrare l'opera ed il genio di Henri Matisse.

Il museo ospita collezioni di disegni, dipinti, sculture, ed altre opere d'arte dell'artista francese nonché numerosi suoi oggetti personali. Si trova in Avenue des Arènes de Cimiez 164, in una bella villa genovese. In questo caso la visita è un po' più veloce e meno interessante.

19 marzo 2010

TOURETTES SUR LOUP **

Borgo medioevale di grande interesse, situato sulle colline a pochi chilometri a est di Grasse. Una sosta all'Ufficio Turistico nella piazza del paese consente di ottenere una mappa in italiano con spiegazioni dettagliate. Il villaggio, ancora una volta circondato dalle mura, è situato su uno sperone roccioso dal quale si gode uno splendido panorama. La struttura è circolare, con stradine concentriche intersecate da altre a raggiera. Interessanti la porta dell'orologio, il castello, ora municipio e la chiesa di S. Gregorio. Il paese è rinomato per la coltivazione delle violette e in effetti, a poche centinaia di metri dalla piazza principale, una azienda agricola organizza una visita guidata alle serre, ad orari. Una inutile perdita di tempo.

GRASSE**

E' una tappa d'obbligo, la cittadina più importante dell'entroterra, capitale mondiale dei profumi, storicamente nota per le profumerie Fragonard. Viene organizzata una visita guidata gratuita e affascinante in questa profumeria storica. Una guida italiana illustra le varie tappe della preparazione dei profumi fino ad arrivare al negozio dove si possono comprare a prezzi di fabbrica saponette, profumi, candele. All'ultimo piano un piccolo museo dei profumi con la storia della famiglia.

La città vecchia è un misto di vie pittoresche in stile provenzale. I quartieri storici sono ora in gran parte popolati da magrebini. Belle le piazze e la Cattedrale, preceduta da una gradinata, nella quale sono custodite opere di Rubens. Occorre un pomeriggio per una visita rilassante. Rientro in serata ad Antibes.